

missione che riassunse i suoi studi in un progetto di legge ove, fra l'altro, in materia di accettazione degli illegittimi nei brefotrofi, sono accolte alcune idee che parmi sieno da lui professate. Quel progetto di legge non potè però essere accolto dal Parlamento perchè sopravvenne la chiusura della sessione e della Camera.

Noi per conto nostro abbiamo creduto necessario di riprendere in esame il vasto e grave problema sociale dell'infanzia abbandonata; e siccome ci pareva che non fossero sufficienti le notizie di fatto che debbono essere il substrato di un progetto di legge completo in questa materia, abbiamo formulato un questionario che fu inviato a tutti i prefetti del Regno che serva a raccogliere quei dati di fatto. Per tal modo, se la sorte vorrà che ne abbiamo il tempo, confidiamo presentare al Parlamento una risoluzione legislativa non indegna della grave questione.

Queste sono le modeste ma schiette risposte che posso dare agli onorevoli interroganti, augurandomi che possano soddisfare i loro desiderî.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bossi per dichiarare se sia soddisfatto.

**Bossi.** La risposta datami dall'onorevole Ronchetti, per quanto abile, costituisce un *ibis redibis* che, debbo dirlo francamente, fa sospettare che non si sia compresa l'altezza della questione che io ho portato in Parlamento, adempiendo ad un dovere di coscienza, come cittadino e come clinico.

Il pubblico si commuove solamente quando avvengono suicidî od infanticidi, mentre noi assistiamo tutti i giorni a fatti veramente deplorabili di fronte alla civiltà moderna, perchè costituiscono un'ingiustizia quotidiana contro povere derelitte che non possono difendersi da sè, e sono vittime della propria incoscienza.

Io sono perfettamente d'accordo con l'onorevole Ronchetti e con coloro i quali ritengono che vi sia un abuso delle dichiarazioni d'illegittimità, abuso fomentato dalle levatrici; ma ritengo che questo abuso noi dobbiamo correggere con mezzi morali e sociali, non con coercizioni illegali e immorali. E possiamo correggerlo con le casse di maternità, coi sussidi di baliatici, concedendo a queste donne un mese di riposo che le ponga in condizioni fisiche tali da poter lavorare per sè e per i loro figli.

Come direttore di una clinica ostetrica, quella di Genova, quotidianamente, assisto al fatto di puerpere che sono obbligato a

fare piantonare perchè cercano di fuggire dall'ospedale, non sapendo dove e come mantenere i propri figli, di puerpere che sono costretto a fare accompagnare dai miei assistenti alla questura; di bambini che muoiono di inanizione, perchè non sono accettati. Ed io ho ancora ieri assistito alla triste scena di una povera domestica, una incosciente contadina della provincia di Genova, la quale, per non avere ancora i documenti, non è riuscita a fare accettare il proprio bambino; e questo muore di inanizione, perchè nella clinica di Genova, trattandosi di un ente universitario, non si concede neppure una balia per nutrire i bambini che non possono essere allattati dalle madri.

Io non potevo assistere a fatti inumani simili senza portarli alla Camera e richiamare su di essi l'attenzione del Governo.

Bisogna ricordare che si tratta in generale di donne di diciassette o diciott'anni, primipare.

Si tratta di donne separate legalmente di corpo; e, se esistesse la legge sul divorzio, non si assisterebbe a questo spettacolo. (*Commenti*).

**Santini.** Questo è un soffietto per il divorzio.

**Bossi.** Ora a queste giovani madri incoscienti voi non fornite i mezzi di assistenza per lo meno per un mese dopo il parto; voi non ricoverate i figli di queste derelitte; non permettete loro la ricerca della paternità, mentre la responsabilità è del padre quando onestamente possono richiederla. (*Commenti*).

Questa è una barbarie in pieno secolo ventesimo ed io non potrò dichiararmi soddisfatto se non quando il Governo prometterà di sospendere queste restrizioni enormi dei regolamenti provinciali; quando prometterà di far seguire prontamente la discussione della legge sulla ricerca della paternità, perchè non vi debbono essere due pesi e due misure, e quando prometterà di attuare la istituzione delle case di maternità. (*Bene! all'estrema sinistra*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cesesia per dichiarare se sia soddisfatto.

**Cesia.** Io non avrei che a dichiararmi soddisfatto di quanto ha detto l'onorevole sotto-segretario di Stato, perchè egli ha risposto categoricamente all'interrogazione mia dicendo che la legge è allo studio.

Non ricorderò all'onorevole sotto-segretario di Stato i principî informativi ed i precedenti della questione, perchè egli li conosce meglio di me, ed io non potrei